

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2017 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 11/2018)

1. Attività ordinaria amministrativa e gestionale

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 9 sedute producendo 46 atti deliberativi, cui si sommano 131 determinazioni del Presidente e del responsabile dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze. Riguardo agli aspetti amministrativi, è stata apportata una variazione al Regolamento di contabilità dell'Ente. Permane vacante il posto di Responsabile amministrativo e contabile (categoria D), con conseguente attribuzione al Direttore delle responsabilità in capo a detta figura (gestione centri di spesa, controllo di regolarità finanziaria degli atti, autorizzazione alla liquidazione dei pagamenti). Va inoltre rilevato che un guardaparco non ha potuto esercitare le funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2020. Per l'organizzazione delle attività è stato seguito il **Piano della performance** di cui alla deliberazione n° 43/2016, il cui aggiornamento è stato posticipato al gennaio 2018 in attesa di conoscere l'entità del contributo ordinario destinato all'Ente dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2018/2020. Il personale ha utilizzato il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/EMAS per buona parte delle attività svolte al fine di ottimizzare le procedure operative ed evitare duplicazioni e spreco di risorse. Gli **obiettivi strategici** definiti per il triennio 2017-2019 sono i seguenti:

1. Adozione del nuovo Piano di Gestione Territoriale ai sensi degli articoli 1, 6 e 10 della L.R. 16/2004, a seguito della conclusione della procedura di VAS (Valutazione ambientale strategica) e del controllo della correttezza giuridica dell'allegato regolamentare da parte della competente struttura regionale.

2. Progetto "Giroparchi", valorizzazione delle azioni completate entro il 2014 finanziate dal programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013 e raccordate con quanto disposto dall'Amministrazione regionale nell'ambito del progetto "VDA Nature Métro" (POR FESR Competitività regionale 2007/2013); in particolare:

a. promozione del progetto nell'ambito delle attività dei Centri visitatori del Parco, in accordo con il soggetto gestore;

b. utilizzazione dei materiali cartografici e fotografici disponibili per promuovere gli itinerari Giroparchi.

3. Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS, con miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e rispetto di quanto previsto dal Programma ambientale (documento che specifica e rende operative le azioni da intraprendere per il raggiungimento di obiettivi e target ambientali).

4. Valorizzazione del progetto "Azioni funzionali all'applicazione del Programma ambientale e alla valorizzazione e divulgazione dei dati ambientali (Regolamento EMAS)", che ha consentito nel biennio 2015-2016 la riorganizzazione delle banche dati ambientali dell'Ente; in particolare:

- a) progressivo popolamento degli archivi con dati originali e bibliografici;
- b) produzione di un atlante dell'area protetta con tre differenti livelli di approfondimento (scientifico, didattico e divulgativo per il grande pubblico);
- c) miglioramento delle operazioni di monitoraggio e gestione, anche in funzione degli adempimenti riferiti al sito Natura 2000 (ZSC - ZPS Parco Naturale Mont Avic);
- d) progressivo popolamento dell'archivio fotografico.

5. Elaborazione di proposte progettuali da sottoporre a finanziamento nell'ambito dei programmi europei di cooperazione territoriale (programmazione 2014/20).

Il personale ha provveduto agli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di **trasparenza e lotta alla corruzione**; in particolare è stata costantemente aggiornata e migliorata l'impostazione grafica della sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, destinata a contenere le informazioni amministrative e contabili che occorre mettere a disposizione del pubblico come previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33.

I pareri dell'organo di controllo contabile e le relazioni del Presidente allegati al Conto consuntivo 2016 e al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 descrivono le linee fondamentali della **gestione finanziaria** messa in atto dall'Ente, con applicazione dei principi contenuti nel D. lgs. 118/2011 (bilancio armonizzato). Con deliberazione n° 62, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a variare il Bilancio di previsione 2017 in conseguenza dell'erogazione da parte dell'Amministrazione regionale di una somma pari a Euro 65.000,00, che è andata a sommarsi all'iniziale contributo ordinario pari a Euro 890.000,00. La situazione economica del Parco non ha consentito di far fronte con gli stanziamenti riferiti al 2017 a tutte le spese ordinarie necessarie alla gestione dell'area protetta; è risultato quindi indispensabile ricorrere all'utilizzo degli ultimi residui accantonamenti derivanti dal finanziamento ottenuto nell'ambito del progetto PAR FAS Giroparchi per interventi già avviati dall'Ente con fondi propri, accantonamenti utilizzati in misura più incisiva nel biennio precedente. Nel periodo 14/06/2017-10/11/2017 le attività del cantiere gestito con operai stagionali alle dipendenze del Parco sono state finanziate con fondi propri e con fondi messi a disposizione dai comuni di Champorcher e Champdepraz (convenzioni con l'Ente Parco stipulate rispettivamente in data 8 giugno e 13 luglio).

Per quanto riguarda i **beni strumentali**, le risorse disponibili non hanno permesso integrazioni o miglioramenti della dotazione di hardware e software del Parco, se si eccettuano alcuni adeguamenti dei programmi di gestione degli atti amministrativi e della contabilità. La manutenzione delle apparecchiature elettroniche disponibili, ivi

incluse quelle ancora operative installate nell'ambito del programma Vinces, è stata garantita anche nel corso del 2017 a costi molto contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'istruttore tecnico e un professionista incaricato.

Nel corso del 2017 la **Commissione per pareri su interventi nel Parco** si è riunita in data 10 marzo per l'esame del progetto di manutenzione ordinaria del sistema di modulazione del Gran Lac gestito dalla società CVA.

Grazie al lavoro del personale dell'Ente e alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2017 sono state ulteriormente incrementate varie **banche dati relative all'area protetta**; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi a osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di dati riferiti sia a operazioni di censimento che a osservazioni raccolte durante servizi ordinari);
- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:
 - a) censimento tardo-estivo e autunnale degli ungulati della Val Chalamy e dell'alta valle di Champorcher e costante controllo di camosci e stambecchi;
 - b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte;
 - c) ricerca e controllo di siti riproduttivi dei rapaci diurni;
 - d) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane e acquisizione di dati ecotologici riguardanti la marmotta nella valle di Champorcher;
 - e) monitoraggio dei siti riproduttivi e della fenologia della rana rossa;
- controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
- raccolta di dati meteorologici mediante l'effettuazione di rilievi nivologici in collaborazione con i servizi competenti dell'Amministrazione regionale, la compilazione di apposite schede dell'ARPA Valle d'Aosta, nonché il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio "Phenoclim" promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

I **guardaparco** hanno svolto le seguenti attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità;
- attività implementate nell'ambito del progetto "Phenoalp" e proseguite dopo la conclusione del progetto;
- controllo dell'afflusso dei visitatori;
- segnalazione dello stato di manutenzione dei sentieri ed effettuazione di piccoli lavori per migliorarne la fruibilità;
- controllo dell'attività di pesca e prevenzione del bracconaggio;
- prevenzione e repressione di illeciti, con contestazione di diverse sanzioni amministrative riguardanti il mancato controllo di animali domestici e la sosta non autorizzata di veicoli;
- osservazioni naturalistiche;
- accompagnamento di giornalisti, fotografi, ricercatori, studenti, tirocinanti e rilevatori in varie località oggetto di studio;

- rilievi periodici del contenuto di acqua del manto nevoso (SWE) in collaborazione con ARPA Valle d'Aosta;
- raccolta dati floristici ed allestimento di campioni di erbario sia a scopo didattico che di studio;
- censimenti e rilievi faunistici;
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, ecc.);
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti e altre attività complesse programmate dall'ufficio tecnico;
- attività con scolaresche e altri gruppi di visitatori;
- apertura al pubblico dei due Centri visita dell'Ente, in particolare nei mesi da gennaio ad aprile e da ottobre a dicembre;
- monitoraggio della presenza del lupo con cadenza quindicinale lungo transetti concordati con l'Amministrazione regionale;
- posizionamento di alcune fototrappole per il monitoraggio della fauna e più in particolare del lupo, della marmotta e del biancone.

Per l'attività di vigilanza sono state utilizzate quali basi operative la sede del Petit-Mont-Blanc di Champorcher, la Casa dell'Inglese, i casotti del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Panaz.

Nel corso del 2017, sono stati assunti 4 **operai a tempo determinato**. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal geometra dell'Ente con l'ausilio del coadiutore tecnico. Gli interventi eseguiti sono i seguenti:

- realizzazione, manutenzione quindicennale e smantellamento dei sentieri due sentieri didattici: Parcours découverte e sentiero notturno;
- pulizia canalette sulla strada Veulla-Servaz;
- ricostruzione muri di sostegno del sentiero tra Gontier e Gran Mont Blanc a Champorcher;
- ricostruzione muri di sostegno del sentiero tra Mellier e Gran Rosier a Champorcher;
- ricostruzione di staccionata lungo il sentiero che collega Perruchon a Petit Mont Blanc a Champorcher;
- pulizia sentiero per via ferrata a Covarey;
- pulizia sentiero Perrot-Fussy;
- lavori di manutenzione al punto panoramico del Lac Blanc;
- pulizia sentiero Crestaz-Herlin;
- pulizia del sentiero che costeggia il Ru Chevrere-Montjovet dalla Servaz fino ad Herlin;
- pulizia sentiero Gettaz-Quicord con taglio erba;
- posa ghiaia nel locale cantina a Pra Oursie;
- riparazione perdite nel tetto dell'agriturismo di Pra Oursie;
- manutenzione straordinaria alla recinzione della zona umida di Leser Desot;
- rifacimento completo del muro di sostegno del Ru Chevrere e Montjovet in località la Servaz;
- manutenzione alla staccionata di Veulla;
- pulizia della fornace di calce a monte di Pra Oursie;
- rifacimento completo della staccionata alla frazione Chantonet di Champdepraz;
- manutenzione ordinaria con taglio piante su vari sentieri del Parco.

L'**ufficio tecnico** ha svolto le seguenti ulteriori attività:

- controllo del corretto stato di manutenzione degli immobili di proprietà regionale (ex comprensorio Teksid), inclusa la gestione dell'impianto fotovoltaico installato a Pra Oursie;
- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- rilevamenti affidati al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Sistema di Gestione Ambientale EMAS);
- gestione di apparecchiature a disposizione dell'Ente;
- pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione di tutti gli immobili utilizzati dall'Ente;
- controllo del corretto stato di manutenzione e riparazione dei ripetitori della stazione radio trasmittente;
- allestimento stagionale dei punti di osservazione con binocolo fisso nei Comuni di Champdepraz e Champorcher;
- approvvigionamenti delle foresterie in collaborazione con i guardaparco.

Per ciò che concerne la **formazione** e l'**aggiornamento**, il personale ha partecipato ai seguenti corsi:

- presentazione del Sistema di banche dati ambientali e dell'Atlante del Parco (guardaparco e amministrativi, 12 gennaio);
- esame modalità di applicazione del nuovo Sistema di banche dati ambientali (guardaparco e amministrativi, 18 gennaio);
- corso di aggiornamento sul tema dell'organizzazione eventi (guardaparco e amministrativi, 11 febbraio e 4-25 marzo);
- corso di BLSDa, certificato secondo la L. 3 aprile 2001, n° 120 e il DGR 12 agosto 2013, n° 1312, aggiornamento sull'uso dell'ARTVA e verifica del buon funzionamento delle attrezzature in dotazione (guardaparco, ufficio tecnico e accudiente-fattorino, 23 marzo);
- studio della fenologia vegetale con utilizzo di sensori NDVI e fotocamere (direttore e guardaparco, 24 marzo);
- aggiornamento per operatori dell'informazione (guardaparco e amministrativi, 29 maggio);
- corso di aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (geometra, 7 giugno);
- aggiornamento per lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni (operaio forestale, 11 luglio);
- approccio alla conoscenza della biodiversità animale alpina nel Parco Naturale Mont Avic (guardaparco, 14 luglio);
- progetto LIFE+TEN Trentino Ecological Network LIFE11/NAT/IT/000187 (direttore e guardaparco, 15 settembre);
- corso di aggiornamento antincendio (guardaparco, amministrativi e operaio forestale, 11 ottobre);
- corso di formazione "Le specie aliene invasive: cosa e come comunicare al grande pubblico" (guardaparco, 16-17 ottobre);
- MeteoLab - Cambiamenti climatici e agricoltura: quale futuro? (VIII^a edizione) (guardaparco, 28 ottobre);
- progetto didattico "Chi ama protegge": approfondimenti sul tema di GAIA (guardaparco, 9 novembre);
- formazione generale su SGA Parco per servizio informazioni presso i Centri visitatori del Parco (addetti ai servizi informativi, 18 dicembre);

- aggiornamento normativo mensile in materia ambientale (direttore, prima decade di ogni mese).

2. Collaborazione con soggetti terzi e partecipazione a eventi

Il Parco ha garantito la **collaborazione con altri enti e organizzazioni per la realizzazione di vari eventi, programmi e attività.**

Più in particolare:

- assistenza logistica da parte dei guardaparco in occasione del "Memorial Giuseppe Gontier" - gara notturna di sci alpinismo (Champorcher, 15 febbraio);
- collaborazione del direttore all'iniziativa "Retour au Musée", organizzata dalla Struttura Aree protette per valorizzare il Centro ricerche del Marais e le collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali "Efisio Noussan" (La Salle, marzo);
- attività didattiche in occasione della "Festa degli alberi" da parte di due guardaparco e del coadiutore (Hône, 26 aprile);
- collaborazione del capoguardaparco con le scuole e il Comune di Champdepraz per l'organizzazione di un'uscita didattica nel Parco (Champdepraz, 26 maggio);
- collaborazione con il CAI per la realizzazione di tre differenti eventi: workshop "Oltre la Meta" (Parco Nazionale Gran Paradiso, Valle di Rhêmes 24 giugno - partecipazione del direttore), aggiornamento nazionale ONCN 2017 (Champorcher e Champdepraz 13-16 luglio - partecipazione del direttore e dei guardaparco) e aggiornamento nazionale ONTAM 2017 (Champorcher 15-16 luglio - partecipazione di un guardaparco);
- collaborazione dei guardaparco con il Corpo forestale della Valle d'Aosta in occasione del conteggio regionale del camoscio alpino (primi giorni di luglio);
- escursione nel Parco di un gruppo di floristi guidati dal dott. M. Bovio con la presenza del direttore, organizzata dalla Società Botanica Italiana (Champdepraz, 11 luglio);
- partecipazione del direttore a due incontri relativi alla tematica "servizi ecosistemici", su invito rispettivamente del Ministero dell'Ambiente ("Sviluppare il potenziale delle aree protette alpine - presentazione del I° report della Rete SAPA - Sistema delle aree protette alpine italiane", Gardone riviera 27 luglio) e di Fondazione Montagna Sicura (riunione dei partner del progetto Interreg-Spazio alpino "AlpES", Venezia 13-14 novembre);
- collaborazione del direttore con la Struttura Aree protette per la realizzazione di documentari televisivi dedicati alle Riserve naturali valdostane;
- partecipazione del direttore alle riunioni del Comitato scientifico del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e collaborazione del direttore e dei guardaparco ad alcune attività di ricerca del museo stesso (raccolta di campioni per analisi genetiche).

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di **manifestazioni, incontri e convegni:**

- a) incontro relativo all'organizzazione delle iniziative per lo speciale "Vivere la Valle - Estate in famiglia 2017" organizzato dall'Office régional du Tourisme (Pollein 20 aprile, coadiutore);
- b) riunione annuale del Comitato scientifico di ASTERS, gestore delle riserve naturali dell'Alta Savoia (Annecy 4 maggio, direttore);
- c) convegno "Il turismo accessibile nei parchi e negli ambienti naturali di montagna" - presentazione di una relazione riguardante il Parco (Aosta 26 maggio, direttore);

- d) conferenza d'ambito per la promozione turistica "area bassa valle" (Pont-Saint-Martin 12 giugno, direttore);
- e) incontro "Progetto Accoglienza Turistica Accessibile" (Champorcher 17 giugno, guardaparco);
- f) convegno finale del progetto Life "Bioaquae" organizzato dal Parco Nazionale Gran Paradiso (Ceresole Reale 7 luglio, direttore);
- g) 49° anniversario del Corpo Forestale della Valle d'Aosta (Aosta 9 settembre, presidente e direttore);
- h) XIX Convegno Italiano di Ornitologia - presentazione di un poster in collaborazione con i ricercatori dell'Università degli studi di Torino e gestione di una delle sessioni previste dal calendario (Torino 27-30 settembre, direttore);
- i) incontro riguardante la tutela della fauna alpina organizzato da Alparc (Crodo 19 ottobre, direttore);
- j) Festival Salamandre organizzato da Les Editions de La Salamandre (Morges Beausobre - CH 20 ottobre, guardaparco e coadiutore);
- k) XV° Congresso interregionale accompagnatori di alpinismo giovanile organizzato dal CAI (Verrès 28 ottobre, capoguardaparco);
- l) 4° incontro del progetto di cooperazione internazionale Spazio Alpino "AlpES" (Venezia 14-15 novembre, direttore);
- m) 70° anniversario del Corpo di sorveglianza del Parco Nazionale Gran Paradiso (Ceresole Reale 8 dicembre, capoguardaparco).

3. Certificazione ambientale

Il personale ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al mantenimento della **certificazione ambientale ISO 14001** e della **registrazione EMAS**, con l'ausilio dei consulenti della società ACS – Spin off del Politecnico di Torino. I certificatori accreditati della società RINA Spa hanno effettuato la visita ispettiva il giorno 5 luglio, confermando la piena conformità del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme di riferimento; il competente Comitato dell'ISPRA ha validato il secondo aggiornamento annuale del documento "Dichiarazione ambientale 2015-17", diffuso tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente.

In riferimento al progetto "Azioni funzionali all'applicazione del programma ambientale e alla valorizzazione e divulgazione dei dati ambientali (Regolamento EMAS)", il direttore ha provveduto ad individuare i possibili contenuti di un atlante dell'area protetta di livello divulgativo e a predisporre un piano di monitoraggio e gestione da inserire nel Sistema di Gestione Ambientale.

4. Rete Natura 2000

Per quanto riguarda la gestione della **Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 202000** (designata con decreto 7 febbraio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), affidata dalla Regione al Parco nel novembre 2013, il Direttore ha provveduto a valutare la necessità di avviare procedure di Valutazione di incidenza per alcuni interventi previsti all'interno del Parco; come per l'anno precedente, anche nel 2017 non sono emerse in proposito particolari criticità, così come per lo stato di conservazione di habitat e specie.

E' stato avviato il processo di popolamento delle banche dati, analisi delle serie storiche, individuazione delle principali lacune conoscitive e programmazione degli interventi. Tale lavoro necessiterebbe di un operatore adeguatamente formato per un numero di ore che l'istruttore tecnico non può garantire, essendo assunto a tempo parziale. Nel corso del 2017 il lavoro di riordino e analisi di dati faunistici effettuato da un guardaparco si è rivelato prezioso; ciononostante non è pensabile, stanti i numerosi compiti d'istituto del personale di vigilanza, che tale tipo di contributo possa garantire un'adeguata gestione di tutti i dati ambientali.

I guardaparco, l'ufficio tecnico e gli operai assunti a tempo determinato per il secondo anno consecutivo hanno provveduto a localizzare ed estirpare gli esemplari di *Senecio inaequidens* all'interno del sito e nei suoi immediati dintorni. Non sono state reperite nuove stazioni, ma purtroppo nei punti dove la specie era presente nel 2016 gli interventi non hanno sinora portato alla totale eradicazione della pianta invasiva.

5. Nuovo Piano di Gestione Territoriale

Previo controllo riguardante la coerenza e conformità del Regolamento alla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il **nuovo Piano di Gestione Territoriale (PGT)**. Il documento verrà quindi sottoposto alle successive fasi istruttorie di competenza regionale, in previsione della sua definitiva approvazione.

6. Immobili regionali in concessione al Parco

Riguardo alla **gestione del comprensorio ex-Teksid**, di proprietà regionale a partire dal 2011 e in concessione al Parco sino al 2077, è stata assicurata anche nel 2017 l'utilizzazione dei pascoli e dei fabbricati rurali agibili, con monticazione di bestiame bovino e caprino. In applicazione del contratto sottoscritto in data 13/05/2009 con la società La Rochelle di Charvensod, è proseguita l'attività dell'**agriturismo** "La Maison du Lord" presso i fabbricati di Pra Oursie, comprendente la gestione dei pascoli circostanti e di quelli di Pian Tsaté e La Nouva.

7. Centri visitatori di Covarey e Champorcher

Presso il **Centro visitatori di Covarey** non sono stati necessari interventi di manutenzione straordinaria; la struttura ha potuto essere regolarmente utilizzata sia per l'accoglienza del pubblico che per ospitare studenti, tirocinanti e ricercatori. La direzione del Parco ha provveduto a richiedere al COA Energia Finaosta - "*Centro Osservazione e Attività sull'Energia*" l'inserimento del Centro Visitatori di Covarey, all'interno del progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici - Analisi tecniche" del PO FESR 2014/2020.

L'apertura del **Centro visitatori di Champorcher (Villa Biamonti)** è stata garantita esclusivamente a cura del Parco, come da accordi con l'Office régional du Tourisme.

8. Progetti con finanziamenti comunitari

Il 7 giugno presso la Biblioteca regionale di Aosta si è tenuta la conferenza "Mont-Avic Architecture", finalizzata ad illustrare le strutture e le installazioni realizzate dal Parco grazie a progetti finanziati dai programmi POR FESR Competitività regionale 2007/2013 e PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013.

Per la valorizzazione degli itinerari escursionistici del **progetto "Giroparchi"**, finanziato nell'ambito del programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013 e conclusosi nel 2014, è stata curata la diffusione dei prodotti editoriali realizzati nel corso del 2016. In accordo con l'Amministrazione regionale e i comuni di Champdepraz e Champorcher è stata organizzata in data 12 aprile ad Aosta una conferenza stampa per la presentazione di tre pieghevoli in lingua italiana, francese e inglese dedicati rispettivamente all'itinerario rosso "Mont Avic-Gran Paradiso", all'itinerario azzurro "Tour du Mont Glacier" e all'itinerario arancio "Tour du Mont Avic", nonché di sette opuscoli dedicati alla flora e alla fauna delle due valli del Parco con particolare riguardo alle aree interessate da strutture ricettive (agriturismo di Pra Oursie, ristoro del Lac Muffé, rifugi Barbustel, Dondena e Miserin). Gli opuscoli sono stati forniti ai comuni e agli operatori turistici di Champorcher e Champdepraz in versione cartacea e digitale, illustrandone i contenuti e le modalità di utilizzazione. Gli opuscoli sono stati stampati in tre versioni (italiana, francese e inglese) e sono stati proposti al pubblico presso i centri visitatori e altri punti di vendita di materiali editoriali.

Per quanto riguarda la mostra fotografica "Voyage autour de l'Avic", è stata definita una collaborazione con il Museo Nazionale della montagna che ha consentito di esporre le opere realizzate da Enrico Peyrot per conto del Parco nella prestigiosa sede torinese al Monte dei Cappuccini dal 22 aprile al 25 giugno. Per l'occasione sono anche state organizzate due conferenze in data 11 e 18 maggio, che hanno visto come relatori Pierangelo Cavanna, Antonio De Rossi e Corrado Binel.

Per quanto concerne la programmazione comunitaria 2014/2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione del parco in qualità di partner al progetto "Mineralp", ufficialmente presentato nel mese di ottobre dal Capofila Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia Svizzera, asse 11, obiettivo specifico 2.2.

Le quattro bozze progettuali approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 45/2016 non hanno per ora avuto seguito. La prima, concernente il monitoraggio e la gestione delle torbiere delle Alpi occidentali, è stata ulteriormente elaborata e affinata a cura dei partner in previsione di una candidatura da formalizzare nel 2019. Le bozze riguardanti le competenze professionali per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità in ambito ambientale e culturale nell'area alpina, la creazione di reti di aree protette per la valorizzazione delle risorse culturali e naturali del territorio sono state illustrate ai competenti servizi dell'Amministrazione regionale, senza trovare al momento una possibile soluzione per la loro candidatura.

9. Ricerca scientifica

Anche nel 2017 non è stato possibile destinare risorse economiche per lo svolgimento di attività scientifiche. Il direttore e i guardaparco hanno comunque seguito programmi di ricerca in campo floristico e zoologico, collaborando alla realizzazione di studi dedicati all'area protetta o ad aggiornamenti di lavori pubblicati nel recente passato. Come indicato al precedente punto 2, un gruppo di specialisti della Società Botanica Italiana

guidati dal dott. Maurizio Broglio ha visitato in data 11 luglio l'area protetta raccogliendo numerosi dati relativi alla flora vascolare.

E' stata inoltre avviata una collaborazione con l'Università di Pavia per la realizzazione di un progetto di ricerca dal titolo "Introduzione di specie ittiche alloctone in laghi d'alta quota: impatto ecologico e gestione della pesca sportiva" (prof. G. Bogliani e dott. R. Tiberti). Le campionature sono state avviate nel corso dell'estate fornendo una prima interessante serie di dati.

I guardaparco A. Foieri e R. Facchini hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni; all'interno del Parco la specie è stata avvistata più volte nel settore di Champorcher. A. Foieri e G. Bosio hanno proseguito rispettivamente le osservazioni etologiche sulla marmotta in un'area limitrofa al Parco e il monitoraggio della fenologia riproduttiva della rana temporaria.

Nel mese di luglio la prof.ssa E. Barni e i suoi collaboratori del Dipartimento di Scienze della vita e biologia dei sistemi dell'Università di Torino hanno svolto una campagna di rilevamenti botanici nel Parco, in applicazione del protocollo GLORIA.

Nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Fondazione Montagna Sicura, è stata avviata una campagna di rilievi glaciologici nell'area del Mont Glacier.

E' stato intrapreso dall'Università degli studi di Torino uno studio pluriennale sulla biologia del Gracchio alpino, che prevede un'area test all'interno del Parco.

10. Didattica

Per ciò che concerne le **attività didattiche**, le iniziative riferite ai vari ordini di scuole sono state seguite dalle dipendenti D. Priod, G. Bosio e F. Foghino. Queste ultime hanno curato la concreta applicazione delle nove proposte didattiche del Parco inserite nel "Catalogue de l'offre culturelle", collaborando con le seguenti scuole: Scuola primaria Einaudi di Aosta, Scuola primaria di Bionaz-Oyace, Scuola secondaria di I° grado di Verrès, Scuola primaria di Pontey, Scuola primaria di Variney, Scuola secondaria di I° grado di Valle Mosso-Pettinengo (BI), Scuola primaria di Lillianes, Scuola primaria di Fontainemore e Scuola primaria di Ruelle-Montjovet.

E' stata inoltre organizzata per il terzo anno consecutivo e con un ottimo successo l'iniziativa "I giovani in vetta", promossa da Alparc e finanziata dal Ministero per l'Ambiente della Repubblica Federale Tedesca e dal Principato di Monaco; per l'occasione tre guardaparco hanno accompagnato nel Parco Naturale Mont Avic 21 ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 15 anni nei giorni 11-12 luglio.

L'Ente ha ospitato come di consueto studenti per **periodi di stage e tirocinio**, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e francesi (cinque studentesse provenienti dall'Université de Liège, dal Lycée Agricole du Balcon des Ardennes de Saint-Laurent e dall'Università degli Studi di Genova hanno analizzato vari aspetti dell'area protetta).

L'Università degli Studi di Milano ha organizzato nel Parco un campo di rilevamento geologico dal 18 al 24 settembre.

E' stata infine attivata una collaborazione con il Liceo Regina Maria Adelaide di Aosta riguardo alle previste attività di alternanza scuola-lavoro.

E' proseguito a cura di D. Priod il lavoro di schedatura informatizzata di volumi, estratti e altre pubblicazioni conservati presso la **biblioteca dell'Ente**, collocata presso la sala consiliare degli uffici siti in frazione La Fabrique di Champdepraz e utilizzabile su prenotazione da studenti e ricercatori.

11. Servizi informativi e comunicazione

I **servizi di informazione offerti al pubblico** presso i Centri visitatori di Covarey e Champorcher sono stati effettuati dall'ATI composta dalle società Agamai-Geo4Map-MapPlay. Inoltre, il personale interno ha garantito l'apertura dei Centri per un totale di 45 giornate (22 a Champorcher e 23 a Covarey) concentrate soprattutto nei mesi autunnali e invernali.

Per quanto riguarda il **Centro visitatori di Covarey**, su 145 giornate di rilievo di cui 45 festivi, le presenze sono state 3.976; il numero medio giornaliero di utenti è risultato pari a 27,42. A Champorcher, su 144 giornate di apertura del **Centro visitatori di Villa Biamonti** di cui 48 festive, è stata registrata la presenza di 4.016 persone con una media giornaliera di 27,89 utenti. Il numero complessivo di ingressi nei due centri visitatori è lievemente aumentato rispetto al 2016 mentre la flessione del numero giornaliero di visitatori a Covarey sono dovute al fatto che le giornate aggiuntive di apertura in periodi di scarso afflusso turistico hanno ottenuto un bassissimo numero di presenze. Risulta opportuno intraprendere azioni più incisive di promozione delle due strutture, al fine di valorizzarne il ruolo chiave di informazione del pubblico e promozione del turismo naturalistico.

Oltre al servizio informazioni, i responsabili dei punti di accoglienza hanno garantito la realizzazione e gestione di attività di animazione, educazione e comunicazione, nonché la gestione degli spazi dedicati al Parco sui **social network**. A questo proposito, è stata gestita la pagina Facebook dedicata al Parco, con pubblicazione di post relativi all'attività istituzionale dell'Ente, agli eventi del territorio e alle news delle realtà vicine. Le notizie pubblicate sulla pagina Facebook vengono automaticamente ri-postate dal twitter del Parco. Su Google 2 milioni di persone hanno cercato il Parco Naturale Mont Avic.

Il **sito web del Parco**, curato in particolare dal coadiutore amministrativo, è stato costantemente aggiornato; per mancanza di risorse non è stata per contro ancora completata la traduzione dei testi in lingua francese e inglese.

Nel corso del 2017 sono stati pubblicati il 17° e il 18° numero del **giornale semestrale "Mont Avic - La natura e l'uomo nel Parco"**, distribuiti in 4.000 copie complessive. È proseguita la diffusione di due cartine: la prima - gratuita - prodotta da Fondation Grand Paradis nell'ambito del progetto Giroparchi, la seconda - in vendita - edita dal Parco nel 2014.

La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente - affidata all'ATI Agamai-Geo4Map-MapPlay presso i Centri visitatori, realizzata mediante vendita diretta presso gli uffici di La Fabrique e distribuzione in conto vendita presso librerie - ha registrato una diminuzione del 20% rispetto all'anno precedente; è inoltre attivo il servizio on-line realizzato nell'ambito del sito della Federparchi ("L'emporio dei Parchi").

In data 12 aprile si è svolta a Saint-Christophe una conferenza stampa convocata congiuntamente dall'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali e dal Parco per la presentazione delle iniziative previste nel corso della primavera 2017; diversi organi di comunicazione hanno rilanciato le notizie fornite.

Uno spettacolare scatto realizzato nel Parco Naturale Mont Avic dal fotografo valdostano Enzo Massa Micon è stato esposto a ottobre presso il Palazzo delle Nazioni Unite a New York nell'ambito di un concorso della Fondazione UniVerde (sezione "Obiettivo Terra - Turismo sostenibile").

Sono comparsi **articoli di stampa** riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani, periodici e siti web "La Stampa", "La Vallée Notizie", "AostaSera.it" e "Annuario CAI sezione di Venaria Reale". Alcune iniziative rivolte alle famiglie realizzate presso i punti

informativi del Parco e loro dintorni sono state inserite in uno “speciale” predisposto dall'Office régional du tourisme. La sede regionale RAI di Aosta ha realizzato in data 17 giugno un servizio dedicato all'area protetta effettuando riprese a Covarey. Radio Proposta in Blu ha riservato ampio spazio al Parco nell'ambito della programmazione mattutina in data 22 giugno e durante tutta la settimana di trasmissioni in diretta realizzate da studio mobile a Champorcher ai primi di luglio.

Al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare i consiglieri, il revisore e i dipendenti per la loro attività, il loro impegno e il loro contributo culturale e professionale in favore del pieno sviluppo delle prerogative istituzionali del Parco.

Champdepraz, 16 febbraio 2018



- IL PRESIDENTE -
Arch.
Corrado Binel

The image shows the official logo of the Mont Avic Natural Park. The logo is circular and contains the text 'MONT AVIC' in large, bold letters, with 'PARCO NATURALE' and 'PARC NATUREL' written in smaller text to the right. Below the main text, it says 'VALLE D'AOSTA ITALIA'. To the right of the logo, there is a handwritten signature in blue ink, and the text '- IL PRESIDENTE - Arch. Corrado Binel' is printed next to it.